

ARREDALL
di FICARA

INFISSI IN ALLUMINIO E IN PVC | PORTE INTERNE
PORTE BLINDATE | SCHERMATURE SOLARI
ZANZARIERE | BOX DOCCIA

Strada Mazara Erice, 15 - Trapani
Uff. 0923 531554
arredallinfissi@gmail.com
www.arredallinfissi.it
Arredall

dè in Città

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo,
Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 21 GENNAIO 2026

FREE PRESS

B A R **IRON**
café

MOKA, DITA
caffè

via Marsala, 122 XIITA - TRAPANI

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé



**Trapani: pista della droga porta alla
corruzione all'Istituto Case Popolari**

... a pag. 8



**Trapani: il crollo di Antonini
fino al fango dei fumogeni**

... a pag. 3



**Demanio Marittimo, a Mazara
confronto su lidi e spiagge**

... a pag. 4



**Marsala: il centrodestra
indeciso favorirebbe Patti?**

... a pag. 6

L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

Il caso Fab Lab e l'amore per la città

A Marsala la campagna elettorale è iniziata. Lo si vede dall'attenzione con cui la cittadinanza sta tornando a seguire la politica (quantomeno sui social). Che, vale la pena ricordarlo, non dovrebbe essere una materia a cui appassionarsi solo in prossimità delle scadenze elettorali, ma una pratica quotidiana, perché a che fare con il rispetto dei valori su cui si fonda una comunità, sulla qualità dei servizi che vengono erogati, sulla capacità di dare risposte di fronte a criticità storiche ed emergenze improvvise.

... continua a pag. 8

POLIAMBULATORIO
RADIUS
medical center s.r.l.

Convenzionato con il
Sistema Sanitario Nazionale

Via A. Toscanini, 43 - Mazara del Vallo

ISO, Pacemaker al centro, Servizi, Qualità, Impiego

0923 941067 • 320 2667741
radiusmedicalcenter@gmail.com • facebook.com/radiusmedicalcenter

CENTRO SPECIALIZZATO IN:

// RISONANZA MAGNETICA (1,5 T)
// TAC MULTISTRATO TOTAL BODY
// RADIOLOGIA DIGITALE
// MAMMOGRAFIA DIGITALE (TOMOSINTESI)
// ORTOPANTOMOGRAFIA DIGITALE
// CONE-BEAM 3D
// ECOGRAFIA INTERNISTICA

// ECOGRAFIE PEDIATRICHE
// ECO-COLOR-DOPPLER ARTI INFERIORI
// ECO-COLOR-DOPPLER TSA
// DENSITOMETRIA OSSEA
// ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA OSTEOARTICOLARE
// ECOGRAFIA MAMMARIA
// ECOGRAFIA SCROTALE

// VISITE SPECIALISTICHE

AltaQuota
SRL

lavori in fune

ristrutturazioni edili
lavori in cartongesso
abbattimento alberi

CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO
393 9654906 - 393 8765632

CASANO gioielli

ADESSO E' ANCHE
COMPRO ORO

VALUTIAMO IL TUO
ORO **95 €** AL GRAMMO

Via E. Alagna, 73 • Marsala (TP)
0923 712355
www.casanogioielli.com



SCONTO DEL 30%

PATRIZIA PEPE

è a MARSALA da

SALARIS
BOUTIQUE

Via Calogero Isgrò 28

Le rotte della droga fino alle coste trapanesi, ennesimo ritrovamento a Nubia

Sul litorale di Paceco, in località Nubia, la polizia ha sequestrato oltre 47 chilogrammi di hashish abbandonati sulla spiaggia, in una borsa avvolta da strati di lana di vetro verosimilmente per proteggerla dall'acqua marina. Il pacco, scoperto nei giorni scorsi da personale della Squadra mobile su segnalazione della DIGOS, era probabilmente rimasto in mare per alcuni giorni prima di essere trascinato a riva dalle mareggiate. All'interno c'erano 360 panetti di hashish di piccola grammatura, destinati alla distribuzione illegale. Le indagini ipotizzano che il carico sia stato gettato in mare da un peschereccio durante un possibile controllo, oppure agganciato a una boa dai trafficanti per un recupero successivo. Il quantitativo sequestrato si aggiunge agli oltre 1.000 chili di hashish già recuperati dalle forze dell'ordine tra le province di Trapani e Agrigento nell'ultimo anno, a conferma dell'intensa attività di contrasto e della pressione delle orga-



nizzazioni criminali sulle rotte del narcotraffico. Non è però la prima volta che le spiagge del trapanese diventano teatro di ritrovamenti di droga "britannica" trasportata dal mare. In passato sono stati segnalati diversi casi simili, a testimonianza della continuità di questo fenomeno lungo le coste occidentali della Sicilia. A Campobello di Mazara, sulle spiagge di Tre Fontane e Torretta Granitola, carichi di hashish da decine di chilogrammi sono stati ritrovati e sequestrati dai cara-

binieri, spesso grazie a segnalazioni di cittadini in passeggiata sul litorale. Anche a Marsala, in località "Sbocco", un pacco con circa 30 chili di hashish era stato rinvenuto anni fa sulla battigia e affidato alle autorità competenti e qualche anno prima un grosso peschereccio, Adam, fu fermato al Porto lilybetano con un quantitativo di 20 tonnellate di hashish suddiviso in valigia, arrivato dal Marocco. Questi episodi mostrano come il fenomeno dell'abbandono di droga in mare, e il successivo approdo sulle spiagge, sia una realtà ricorrente nel territorio trapanese, spesso legata alle rotte del traffico internazionale di stupefacenti che arriva dal Nord Africa e dal Mediterraneo occidentale. Le forze dell'ordine proseguono nei controlli e nelle attività investigative per risalire ai canali di approvvigionamento e agli autori di questi tentativi di occultamento, che rischiano di trasformare i litorali in involontari depositi di stupefacenti. [c. m.]

Il ciclone fa paura, in Sicilia si contano i danni. Scuole chiuse nel trapanese

Le ultime 48 ore sono state tra le più critiche dal punto di vista meteorologico per la Sicilia. Il bollettino diramato dalla Protezione Civile Regionale aveva segnalato un marcato peggioramento delle condizioni atmosferiche, con allerta rossa in tutte le province orientali dell'Isola e allerta arancione in quelle occidentali, tra cui Trapani, Palermo e Agrigento. Le previsioni sono state confermate dai fatti: le precipitazioni si sono presentate da sparse a diffuse, spesso a carattere di rovescio o temporale. Sui settori orientali si sono registrati quantitativi di pioggia elevati e molto elevati, mentre nel resto della regione le precipitazioni sono risultate generalmente moderate, ma localmente intense. I venti hanno soffiato da est con forza di burrasca, con rinforzi fino a burrasca forte e tempesta, e i mari sono stati molto agitati, causando forti mareggiate lungo le coste. Le temperature sono rimaste sostanzialmente stabili, con nevicate segnalate oltre i 1500 metri di quota. Già nella giornata precedente, presso la Prefettura di Trapani, si erano svolte diverse riunioni operative in stretto raccordo con il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Siciliana e il Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani, finalizzate a fronteggiare l'arrivo dell'intensa perturbazione sulla Sicilia

occidentale. Ai tavoli di coordinamento avevano partecipato il Libero Consorzio Comunale di Trapani, le amministrazioni comunali, le Forze dell'Ordine, l'Esercito, le Capitanerie di Porto, l'ASP, il SUES 118, il Centro S.A.R., il Soccorso Alpino e Speleologico Sicilia Centro Occidentale, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, l'ANAS, l'ENEL e ITALGAS. Era stata inoltre richiamata l'importanza di seguire le raccomandazioni del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, dalla limitazione degli spostamenti al divieto di transito nelle zone alberate, dalla guida prudente nei tratti stradali più esposti alla messa in sicurezza di oggetti e strutture esposte al vento. Particolare attenzione era stata posta alle aree costiere, con il divieto di sosta su moli e pontili e di utilizzo delle imbarcazioni. In via precauzionale, in quasi tutti i comuni della provincia di Trapani era stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado (con l'eccezione di Castellammare), oltre a parchi, ville comunali, impianti sportivi e cimiteri. Le popolazioni, soprattutto nei centri costieri, erano state invitate a ridurre al minimo gli spostamenti e a non transitare sui lungomari. Nel frattempo, in tutta la provincia si sono contati i primi danni: muri e cornicioni pericolanti, rami e mastelli trascinati dal vento, pali



abbattuti sulle auto in sosta, come in via Mazzini, e grossi rami crollati su veicoli parcheggiati in via Dante Alighieri. A Mazara del Vallo la pista ciclabile di Tonnarella è piena di detriti e allagata così come il Lungomare Fata Morgana. Pesanti disagi anche nei collegamenti marittimi, con l'interruzione dei collegamenti tra Trapani e Favignana, Porto Empedocle e le isole Pelagie, Palermo e Ustica. I Vigili del Fuoco sono stati impegnati per tutta la giornata in numerosi interventi di emergenza sul territorio, circa 100 interventi prevalentemente tagli pianta rimozione di lamiere e cartelli pubblicitari nonché dissesti statici. [c. m.]




TABACCHI PICCIONE

RICEVITORIA n° 69









RICARICHE TELEFONICHE | PAGAMENTO BOLLO AUTO

Via Mazara 183 • Marsala

APERTURA DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 20.00

Email: tabacchiapiccone@gmail.com • Tel. 0923 1954671 • Cell. 328 8874943




www.paviaimmobiliare.it

Pavia

IMMOBILIARE

RICERCHIAMO

IMMOBILI SU TUTTO IL TERRITORIO

VALUTAZIONE GRATUITA

VIA DELLO SBARCO, 116 MARSALA

TEL. 0923 361271 - 351 2897114

“Gravi problemi alla viabilità in via Marsala per i lavori alla ZES trapanese”



Il partito di Fratelli d'Italia Trapani porta all'attenzione dell'opinione pubblica i gravi disagi alla viabilità che stanno interessando via Marsala e altre zone della città, legati ai lavori in corso nell'ambito della Zona Economica

Speciale (ZES). Una situazione che sta creando notevoli difficoltà alla quotidianità dei cittadini. In particolare, vengono segnalate lunghe code e rallentamenti significativi soprattutto nelle fasce orarie di punta, con pesanti ripercussioni sui lavoratori e sulle famiglie. I disagi coinvolgono anche i genitori costretti a fare i conti con ritardi e traffico congestionato nel momento di accompagnare i figli a scuola. Una criticità che si protrae ormai da tempo e che solleva interrogativi sull'assenza di interventi tempestivi da parte dell'amministrazione comunale. Fratelli d'Italia si chiede come mai, nonostante l'evidente disagio vissuto dalla cittadinanza, l'amministrazione non abbia an-

cora messo in campo misure efficaci per gestire la viabilità nelle aree interessate dai cantieri. “Forse – osserva Maurizio Miceli – con il recente completamento della giunta comunale si riuscirà finalmente ad affrontare e risolvere le numerose problematiche che insistono sulla città”. Il gruppo consiliare annuncia l'intenzione di presentare un'interrogazione ufficiale all'amministrazione comunale, che al momento viene definita “silente” sulla questione. Parallelamente, il partito valuta, in accordo con il proprio direttivo, l'organizzazione di una manifestazione pacifica per sensibilizzare le istituzioni e sollecitare l'adozione di soluzioni concrete a tutela delle esigenze dei cittadini.

Mazara, al via i lavori tra le vie Ivrea e Livorno: nasce un nuovo parco urbano

Sono ufficialmente iniziati i lavori di urbanizzazione e riqualificazione dell'area compresa tra le vie Ivrea e Livorno, nei pressi di via Potenza, un intervento inserito nel piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027 del Comune di Mazara del Vallo e destinato a migliorare sicurezza e vivibilità di una zona residenziale della città. “Con i lavori di urbanizzazione e riqualificazione dell'area compresa tra le vie Ivrea e Livorno – ha dichiarato l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Vito Torrente – la nostra amministrazione comunale concretizza un impegno preso con i residenti della zona che da anni attendono migliori condizioni di sicurezza e vivibilità”. Un intervento che, come sottolineato dallo stesso assessore, “va oltre la semplice pavimentazione e l'illuminazione, prevedendo anche la realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque bianche e di un parco urbano completo di giochi”. Il progetto comprende infatti opere di urbanizzazione primaria, tra cui la pavimentazione stradale realizzata con asfalto ecologico, il nuovo impianto di illuminazione pubblica e il sistema di drenaggio delle acque meteoriche, oltre alla sistemazione delle aree a verde. I lavori sono stati affidati all'impresa Capobianco Giuseppe di Palma di Montechiaro, aggiudicataria della procedura MePA con un ribasso del 33,99% su un importo a base d'asta di

circa 291 mila euro, oltre oneri di sicurezza. La durata prevista del cantiere è di circa cinque mesi. Un capitolo centrale dell'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo parco urbano nell'area prospiciente via Potenza. Su questo aspetto è intervenuta l'assessore con deleghe al Welfare, Inclusione, Decoro urbano e Verde pubblico Isidonia Giacalone, che ha evidenziato il valore complessivo dell'operazione: “Trasformeremo quest'area nei pressi di via Potenza in un parco urbano moderno e accogliente, pensato per essere il cuore pulsante del quartiere”. “Non si tratta solo di un intervento di arredo – ha aggiunto Giacalone – ma di una vera operazione di rigenerazione: realizzeremo un'area giochi sicura e un mini campo di calcio dedicato ai nostri ragazzi, curando ogni dettaglio progettuale, dai tavoli in legno alle recinzioni in acciaio, secondo criteri di bellezza e resistenza”. Particolare attenzione sarà riservata al verde pubblico: “Il verde sarà il grande protagonista, con nuove aiuole, alberi e siepi che miglioreranno il decoro della zona e offriranno un ambiente più salubre e vivibile”. Il parco sarà inoltre dotato di giochi per bambini con pavimentazione antitrauma, un'area pavimentata con monostrato vulcanico, tavoli con panchine, cestini portarifiuti e un mini campo di calcio recintato. “Il nostro obiettivo – ha concluso l'assessore Gia-



calone – è restituire ai residenti di Mazara del Vallo spazi belli, funzionali e curati, dove ogni famiglia possa sentirsi a casa”. La copertura finanziaria dell'opera è garantita dai fondi di compensazione ambientale derivanti dalla convenzione tra il Comune e la società Libeccio srl, attiva nella produzione di energia da fonti rinnovabili. Responsabile unico del procedimento è l'architetto Tatiana Perzia, mentre la progettazione è stata curata dall'architetto Vincenzo Di Fede e dal geometra Salvatore Ferrara dell'Ufficio tecnico comunale. [Luca di noto]

AUTOCARROZZERIA
di Marchese Andrea Fabrizio

NOVITÀ
adesso vendita
anche auto usate
multimarche

Via Cecè Azzaretti n° 1
91025 Marsala (TP)
tel. 320 309 6790

Gusto
...che non dimentichi

Pizzeria
di Marcello Sorrentino da asporto

FORNO A LEGNA **CONSEGNA A DOMICILIO**

C.da Berbaro, 160-161 Marsala (TP)
(a fianco Sammartano Moda)

380 3435090 - 350 0235800

Se ti fa
sorridere
è il
dentista
giusto!

STUDIO DENTISTICO ZAMBITO
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

Via Verdi, 27/ B
MARSALA (TP)
320 4556670

f i

Trapani: il crollo di Antonini, dal patròn sportivo al fango dei fumogeni

Una domenica di calcio dove la vittoria sul campo, roboante nel punteggio, è stata inghiottita dalle proteste della tifoseria e da tensioni che parlano di un rapporto ormai lacerato tra la città e uno dei suoi protagonisti più controversi degli ultimi due anni. È il ritratto di un declino rapido e doloroso quello che oggi si legge tra le note di cronaca e i fischi delle curve, con Valerio Antonini – imprenditore romano al centro di ogni discussione – sempre più isolato nel suo progetto sportivo trapanese. Domenica pomeriggio, in occasione di Trapani-Sorrento di Serie C, la partita è stata sospesa al 18' minuto a causa del lancio di fumogeni in campo da parte degli ultras granata, che hanno scandito cori e srotolato uno striscione con la scritta "Antonini vattene", dirigendo la loro protesta non solo contro il presidente ma anche nei confronti del direttore sportivo Luigi Volume. La sospensione è durata circa dieci minuti, fino a quando i giocatori granata non si sono avvicinati alla curva per riportare la calma, e poi il gioco ha potuto riprendere con una larga affermazione del Trapani per 4-0 sul campo. Questo episodio fa da cornice a un momento estremamente critico per il calcio cittadino. Il Trapani Calcio versa in una situazione delicatissima di classifica, gravato da penalizzazioni per irregolarità amministrative che hanno già portato a una sottrazione complessiva di -15 punti nel girone C, con il rischio concreto di dover affrontare i play-out o perfino di essere estromesso dal campionato, come già accaduto ad altre compagini in circostanze analoghe. Alla contestazione sul calcio si sommano gli esiti drammatici della vicenda del basket: la Trapani Shark è stata esclusa dalla Serie A di pallacanestro 2025-26 dal Giudice Sportivo Nazionale della



FIP. La decisione, come abbia già scritto nel numero precedente, prevede anche un'ammenda di 600.000 euro, l'inibizione di tre mesi per Antonini e l'annullamento di tutte le partite disputate dal club in questa stagione, con gli atti trasmessi agli uffici competenti per la radiazione dei tesseramenti dei giocatori senior. In un'accelerazione della crisi cestistica, trapela anche la notizia che la società ha formalizzato al Comune di Trapani il ritorno alla forma giuridica di Società Sportiva Dilettantistica (SSD), dopo essere stata una società a responsabilità limitata (SRL). Con questo atto la Trapani Shark chiede la sospensione della procedura di revoca della concessione del Pala Daidone, sostenendo che la nuova veste da SSD le consentirebbe di rientrare nella "conformità normativa" prevista dalla legge per l'uso gratuito degli impianti sportivi. Il Comune, pur prendendo atto del cambio di ragione sociale, non ha tuttavia ancora chiarito se questo possa fermare l'iter già avviato, sottolineando che la valutazione sarà di natura tecnica e non politica e che il cambio di forma societaria non cancella automaticamente le irregolarità pregresse. Nel frattempo, resta sullo sfondo un quadro di contestazioni più ampio: il settore giovanile della Trapani Shark

continua regolarmente a disputare i propri campionati regionali e a utilizzare il palazzetto "Ettore Daidone" per allenamenti e partite, coinvolgendo oltre 60 ragazzi, allenatori e dirigenti in un ambiente che, sul piano educativo e formativo, resta vitale e attivo nonostante le tensioni societarie e istituzionali. Se tutto questo non fosse già sufficiente a delineare un quadro di disagio, negli ultimi giorni è emersa anche la vicenda di Telesud, l'emittente televisiva locale legata ad Antonini, ora in fase di liquidazione: giornalisti e tecnici hanno trovato la redazione priva di corrente elettrica e con stipendi arretrati, in un epilogo che segna la fine di un altro pezzo significativo del "progetto mediatico" dell'imprenditore. La somma di questi elementi racconta una storia di caduta verticale. Due anni fa, Antonini era arrivato a Trapani con l'immagine di un investitore deciso a rilanciare sport e infrastrutture, tra annunci e grandi promesse. Oggi si trova a dover fronteggiare ultras inferociti, penalizzazioni, cause, esclusioni di campionati e lo sfaldamento di media e strutture che un tempo costituivano parte del suo apparato. Il malcontento non è confinato agli spalti, ma si riflette nelle sentenze dei tribunali sportivi, nel giudizio degli organismi federali e nella percezione generale di una città che sembra aver perso fiducia nel suo progetto. In attesa delle prossime settimane, con il calcio che guarda al calendario e ai play-out, e il basket che progetta eventuali ripartizioni nelle categorie minori, resta sullo sfondo una domanda che non riguarda solo il futuro sportivo: quanto potrà ancora reggere una leadership che ha accumulato consensi solo per una manciata di successi apparenti e ora si trova sotto il peso di contestazioni e sanzioni senza precedenti? [v. f.]

Piano del Demanio Marittimo: a Mazara vivo confronto su lidi e spiaggia libera

Il percorso verso l'approvazione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) di Mazara del Vallo entra in una fase decisiva, segnata da una proroga che sposta al 31 gennaio il termine per la presentazione di osservazioni e contributi. Una scelta che, formalizzata con un apposito avviso dell'Ufficio Pianificazione, arriva dopo un confronto diretto tra amministrazione comunale e concessionari degli stabilimenti balneari e che conferma la delicatezza di uno strumento destinato a incidere in maniera profonda sull'assetto della fascia costiera. Il PUDM, per sua natura, è infatti chiamato a regolare l'utilizzo delle aree demaniali marittime, tenendo insieme esigenze diverse e spesso contrapposte: da un lato la tutela ambientale e il rispetto delle linee guida regionali, dall'altro la salvaguardia delle attività economiche esistenti e il diritto dei cittadini alla fruizione delle spiagge libere. Un equilibrio complesso, che spiega la necessità di un con-

fronto più ampio con tutti i portatori di interesse. Nel corso dell'incontro con i concessionari, l'amministrazione ha ribadito che la bozza di Piano prevede il mantenimento delle strutture esistenti, con rimodulazioni limitate e motivate dall'aggiornamento della cartografia regionale e dal fenomeno dell'erosione costiera. Un aspetto tutt'altro che marginale in un territorio come quello mazarese, dove l'arretramento della linea di costa rappresenta una criticità concreta e visibile, oltre a essere un aspetto che negli anni è andato peggiorando. La proroga dei termini, letta ufficialmente come un segnale di apertura e disponibilità all'ascolto, consente ora a operatori economici, associazioni e cittadini di esaminare con maggiore attenzione gli elaborati del Piano e di presentare contributi che, almeno nelle intenzioni, dovranno concorrere a migliorarne l'impianto complessivo. Resta però evidente come il Piano in questione non sia soltanto un atto tecnico,

ma anche e soprattutto una scelta politica che sarà destinata a produrre effetti di lungo periodo sul modello di sviluppo turistico e ambientale della città. Proprio per questo, il passaggio successivo – ovvero il futuro approdo della proposta in Consiglio comunale – rappresenterà il vero e proprio banco di prova. Sarà in quella sede che emergeranno con maggiore chiarezza le posizioni politiche e che si misurerà la capacità dell'amministrazione di tenere insieme interessi legittimi ma differenti, evitando che il Piano venga percepito come sbilanciato in una direzione piuttosto che in un'altra. La proroga fino al 31 gennaio apre dunque una finestra importante di partecipazione, ma al tempo stesso rimanda a una responsabilità precisa: trasformare il confronto in scelte trasparenti e motivate, capaci di reggere nel tempo e di rispondere non solo alle esigenze del presente, ma anche a quelle future della città e del suo litorale. [luca di noto]

A Mazara l'escavazione del porto ferma al palo: rischio disastro economico?



privi di visione strategica', tra silenzi istituzionali e mancate risposte concrete. Per questo motivo l'Istituto invita a rompere quella che definisce "inerzia e ipocrisia" e propone un incontro istituzionale urgente che veda coinvolti il Presidente della Regione Siciliana, l'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale e la Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo. Secondo la proposta, l'obiettivo sarebbe definire una chiara programmazione degli interventi, l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie e il reale avvio dei lavori. Tra le opere considerate prioritarie dall'Istituto vi è in primis il dragaggio dei fondali, per aumentare la profondità operativa delle banchine; poi servirebbe l'ammodernamento dei servizi di banchina, per renderli compatibili con le esigenze di un porto moderno; infine, l'Istituto ritiene fondamentale anche la creazione di un'area ferroviaria operativa nel bacino portuale, in particolare lungo il canale che collega l'Avanporto a Trasmazaro. Questi interventi, sottolinea "Il Duemila", potrebbero essere portati avanti con risorse regionali e con i fondi del PNRR, in particolare con la quarta tranche di finanziamenti destinati all'Italia. Una programmazione chiara e condivisa permetterebbe non solo di rilanciare l'economia marittima,

ma anche di ripensare l'intero porto come infrastruttura strategica per lo sviluppo turistico e commerciale di una città che ha sempre avuto nelle attività marittime il settore trainante dell'economia locale. Non si parla solo di infrastrutture: il porto di Mazara del Vallo è da sempre uno dei motori storici dell'economia locale, sede di cantieri navali, base peschereccia d'altura nel Mediterraneo e punto di riferimento per attività collegate all'approvvigionamento marittimo. La richiesta de "Il Duemila", così, riapre anche un dibattito più ampio sull'importanza di dotare la città di infrastrutture moderne, capaci di competere non solo nella dimensione regionale ma anche internazionale. Per alcune categorie produttive, come la Confederazione Italiana Federazione Autonoma (CIFA) di Trapani, la questione del dragaggio è stata posta più volte anche in sede regionale, evidenziando come la mancanza di interventi strutturali metta in ginocchio non solo il comparto peschereccio, ma anche cantieristica e turismo nautico, proponendo l'adesione all'Autorità di Sistema Portuale più ampia per garantire una gestione efficace e sostenibile. L'appello dell'Istituto, insomma, è abbastanza chiaro: non si può più rimandare una decisione strategica che ha ricadute su lavoro, economia e futuro della città. La domanda, allora, non è più se il dragaggio sia necessario - su questo non ci sono dubbi - ma perché, dopo tanti anni, non si sia ancora riusciti a trasformare una priorità condivisa in un cantiere reale. Finché questa domanda resterà senza risposta, il porto di Mazara del Vallo continuerà a rappresentare non una risorsa, ma una occasione mancata. [Luca di noto 1



Scopriilo anche sabato e domenica.

La notizia è apparsa sul primo numero dell'edizione "Giorno" del quotidiano "Il Lavoro". Il giornale, edito a Milano, ha pubblicato la notizia che il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ha deciso di dimettersi. La notizia è stata confermata da un portavoce della Fiat, che ha dichiarato che Agnelli ha deciso di dimettersi a causa della sua età avanzata e della sua salute. La notizia è stata accolta con interesse da tutti i media italiani e stranieri. La Fiat ha dichiarato che la notizia è falsa e che Agnelli continuerà a lavorare per la compagnia.

Baia Santa Margherita, il dibattito sul futuro di Makari contro la cementificazione

La Baia di Santa Margherita, con il suo litorale frastagliato che si estende tra Macari e Castelluzzo nel comune di San Vito Lo Capo, rappresenta uno dei paesaggi costieri più integri e riconoscibili della Sicilia occidentale. Un luogo che negli anni ha costruito la propria identità sulla forza della natura, sulla rarefazione degli interventi umani e su un equilibrio delicato tra fruizione turistica e conservazione ambientale. Oggi, proprio questo equilibrio è al centro di un confronto acceso ma ancora aperto, innescato dal progetto del Comune di San Vito Lo Capo per la gestione dei servizi lungo la baia. L'iniziativa dell'amministrazione comunale nasce con l'intento dichiarato di regolamentare servizi già presenti da tempo nell'area: parcheggi stagionali, noleggio di attrezzature balneari, servizi igienici, collegamenti tramite navette e alcune strutture leggere e temporanee a supporto della fruizione turistica. Secondo il Comune, il progetto non introduce nuove trasformazioni strutturali del territorio, ma mira a riportare sotto una cornice ordinata e controllata attività che oggi operano in modo frammentato, talvolta privo di un coordinamento pubblico. L'amministrazione insiste su un punto: nessuna opera permanente, nessuna colata di cemento, nessuna alterazione irreversibile del paesaggio. Le strutture previste sono descritte come amovibili e stagionali, pensate per rispondere a esigenze



concrete di residenti e visitatori e per ridurre il disordine che accompagna i picchi turistici estivi. In quest'ottica, il progetto viene presentato come uno strumento di tutela attiva, capace di limitare l'improvvisazione e l'abusivismo. Di segno diverso è la lettura del movimento ecologista e di una parte della cittadinanza, che vede nel piano un possibile punto di svolta verso una progressiva intensificazione dell'uso turistico della baia. Le critiche non si concentrano tanto sui singoli interventi, quanto sull'effetto complessivo che l'insieme dei servizi potrebbe produrre nel tempo: un aumento dei flussi, una maggiore pressione antropica, una trasformazione graduale ma costante di un tratto di costa rimasto finora relativamente intatto. Da questa preoccupazione è nata anche la petizione "Salviamo il litorale di Macari", promossa da realtà ecologiste locali, che ha già superato le 5.000 firme. Un dato che segnala come il dibattito non

riguardi solo addetti ai lavori o associazioni, ma coinvolga una parte significativa dell'opinione pubblica, sensibile al destino di un territorio considerato simbolico. Nel frattempo, la vicenda ha assunto una dimensione istituzionale più ampia. La Regione Siciliana, dopo un primo parere tecnico favorevole nell'ambito della Valutazione di Incidenza Ambientale, ha deciso di sospendere l'iter e di richiedere un riesame più approfondito, con particolare attenzione agli effetti cumulativi del progetto e alla compatibilità con i vincoli ambientali esistenti. Una scelta che non rappresenta un giudizio definitivo, ma che introduce una pausa di riflessione e un supplemento di istruttoria. Proprio alla luce di questo stop, il sindaco Francesco La Sala è intervenuto nuovamente sulla stampa, ribadendo la posizione dell'amministrazione. Il primo cittadino ha escluso con fermezza qualsiasi ipotesi di cementificazione o di trasformazione ludica del litorale, sostenendo che il progetto sia stato spesso frainteso. L'obiettivo, ha spiegato, resta quello di governare fenomeni già presenti, garantendo legalità, controlli e rispetto delle regole, in un'area che non può essere lasciata all'improvvisazione. La vicenda della Baia di Santa Margherita si colloca così in un terreno complesso, dove tutela ambientale e gestione del turismo non appaiono come istanze opposte, ma come esigenze difficili da bilanciare. [c. m.]

Marsala: centrodestra indeciso tra Grillo, Sturiano e Fici potrebbe favorire Andreana Patti

Non è ancora del tutto definito il quadro politico marsalese in vista delle prossime amministrative. Molto ruoterà intorno alle decisioni del centrodestra, al momento diviso tra diverse opzioni. Da un lato ci sarebbe la ricandidatura di Massimo Grillo, che dopo aver perso gran parte della sua maggioranza consiliare sta provando a ricucire, invitando i partiti a garantirci nuovamente il proprio sostegno. Al momento può contare su quattro liste (Udc, Liberi, Lilibeo Viva e Città Territorio) e attende l'ok di Forza Italia, che con il presidente del Consiglio Enzo Sturiano e il deputato regionale Stefano Pellegrino potrebbe allestire altre due liste. Dall'altro lato c'è il progetto civico di Nicola Fici, che da mesi sta provando a far convergere il centrodestra sul suo nome. Attorno a lui ci sono diverse sigle che sarebbero pronte a sostenerlo (Impegno Comune, Grande Sicilia, ProgettiAmo Marsala, Movimento Lealtà Italiana, Movimento Popolare Arcobaleno, Amare Marsala, Generazione Futura Lab). Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia hanno dialogato con Fici e i dirigenti locali non sarebbero ostili a una sua candidatura, conoscendo anche il radicamento del consigliere comunale lilibetano negli ambienti della borghesia locale. A Palermo e Roma, tuttavia, i ragionamenti sono un po' diversi. Qualcuno vede Fici come una sorta

di "papa straniero", considerata la sua provenienza dal centrosinistra e preferirebbe un candidato con una militanza più lunga nell'area di centrodestra. Qualcun altro ne fa una questione strategica: se il centrodestra si presenta con due candidati si andrebbe al ballottaggio e, a quel punto, il voto d'opinione svincolato dalle liste potrebbe riservare sorprese. Tanto più, considerando che in campo c'è anche la candidatura civica di Leonardo Curatolo, destinata a pescare principalmente in area moderata. I dirigenti nazionali stanno dunque cercando di ricostruire un progetto unitario, o intorno a Sturiano (che ha dato la propria disponibilità) o ritentando la carta Grillo. Il presidente del Consiglio comunale ha assicurato (assieme a Stefano Pellegrino) il proprio leale sostegno al primo cittadino anche quando il suo partito (guidato in provincia da Toni Scilla) è passato all'opposizione. Rispetto al passato ha stretto rapporti più solidi con dirigenti regionali e nazionali di Forza Italia e adesso non esclude di poter essere l'uomo giusto per congiungere i due pezzi di centrodestra, assicurando continuità a Grillo sull'azione amministrativa e garantendo alle forze politiche un diverso approccio nella gestione dei rapporti in Consiglio. Se ne parlerà nei prossimi giorni a Roma, dove i leader del centrodestra sperano di tro-

vare la soluzione a uno scenario estremamente complesso. Ma la sensazione è che tutte le opzioni in campo finirebbero per rimescolare le carte, con possibili travasi verso la coalizione di Andreana Patti. Le sigle che sostengono Fici hanno detto che in ogni caso si muoveranno insieme, ma qualcuno - in maniera riservata - non nasconde di non essere disponibile a sostenere né Grillo né Sturiano. Andreana Patti, a sua volta, può contare con certezza su Pd, Movimento Cinque Stelle, Partito Socialista, Partito Liberale, Europa Verde, Rifondazione Comunista e, naturalmente, sul movimento civico Si muove la città. Nei giorni scorsi ha affrontato i primi attacchi verbali da parte del sindaco, ricevendo diversi attestati di solidarietà che mostrano la crescita della sua candidatura negli ambienti marsalesi. Per giocare la partita, sa bene che non può permettersi atteggiamenti di chiusura al dialogo verso eventuali fuoriusciti dagli altri tavoli di confronto. Del resto, le elezioni amministrative a Marsala hanno sempre regalato rimescolamenti improvvisi al primo o al secondo turno, dai tempi di Salvatore Lombardo fino all'elezione di Grillo del 2020. Poi, chiaramente, ci sarà da gestire le maggioranze consiliari. Ed è lì che chiunque arriverà dovrà provare a fare meglio dei suoi predecessori. [vincenzo figlioli]

INCONTRO CON LE IMPRESE IMPEGNATE NEI LAVORI PER CONTO DI E-DISTRIBUZIONE

Strade dissestate, il Comune di Mazara richiama le ditte: "Bisogna ripristinarle a regola d'arte"



Il tema del corretto ripristino del manto stradale dopo i lavori di scavo torna al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale di Mazara del Vallo. Qualche giorno fa si è infatti svolto un incontro promosso dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici Vito Torrente, alla presenza del tecnico comunale incaricato delle autorizzazioni e dei controlli, Vincenzo Armato, e dei rappresentanti delle aziende che operano sul territorio per conto di E-Distribuzione. Al centro del confronto, le condizioni del manto stradale in alcune vie cittadine interessate da recenti interventi di scavo, legati al potenziamento della rete elettrica pubblica. In diversi casi - come segnalato dagli uffici comunali - i ripristini effettuati non sarebbero risultati pienamente soddisfacenti sotto il profilo della sicurezza e della qualità

dell'asfaltatura. A fare il punto della situazione è stato lo stesso assessore Torrente: "Abbiamo chiamato a raccolta le aziende che operano in città - ha spiegato - perché in alcuni tratti il ripristino del manto stradale non è stato ottimale. Abbiamo chiesto con forza interventi eseguiti a regola d'arte e in condizioni di sicurezza, ottenendo l'impegno a una maggiore collaborazione". Un incontro che, come chiarito dallo stesso assessore, arriva dopo l'invio di alcune diffide formali da parte del Comune. L'Amministrazione ha ribadito che i lavori in corso, pur comportando disagi temporanei, sono necessari per migliorare l'efficienza complessiva della rete elettrica cittadina. Numerosi interventi sono attualmente in fase di esecuzione, in particolare nel quartiere Trasmazara e lungo arterie cittadine importanti come via Bessarione e via Mario Fani. "Si tratta di opere indispensabili - ha aggiunto l'assessore - che non dovrebbero alterare in modo significativo la circolazione, anche se qualche disagio è inevitabile". Proprio per questo, il Comune ha chiesto che al termine degli scavi venga sempre garantito un ripristino corretto e duraturo della sede stradale, evitando rattoppi provvisori o superfici non uniformi che, nel tempo, possono trasformarsi in potenziali rischi per automobilisti e pedoni. "Vigileremo su tutti i lavori in corso e anche su quelli futuri - ha assicurato l'assessore - e richieste analoghe di ripristino saranno rivolte a tutte le aziende che intervengono sui sottoservizi, comprese quelle che operano direttamente per conto del Comune". Un segnale che punta a rafforzare il controllo pubblico su interventi diffusi e spesso inevitabili, ma che incidono in modo diretto sulla sicurezza stradale e sulla qualità urbana. Un tema che, soprattutto nei quartieri più interessati dai cantieri, continua a suscitare attenzione e aspettative, ma anche qualche malumore, tra i cittadini. [Luca di noto]

Maltempo e blackout ai pozzi di Bresciana, sos acqua a Trapani

Trapani torna a farsi sentire un problema annoso che, ciclicamente, mette in difficoltà migliaia di cittadini: i disagi nella distribuzione idrica. A causa delle avverse condizioni meteorologiche e dei ripetuti blackout elettrici che hanno interessato i pozzi di Bresciana, gestiti da Enel per l'alimentazione energetica, nella giornata di ieri si sono verificati forti rallentamenti e possibili interruzioni nell'erogazione dell'acqua in diverse zone della città in queste ore. Una criticità che non è nuova e che, soprattutto in occasione di maltempo o guasti alla rete elettrica, torna a riproporsi con conseguenze pesanti per famiglie, attività commerciali e servizi essenziali. I pozzi di Bresciana rappre-

sentano infatti una delle principali fonti di approvvigionamento idrico per Trapani e ogni disservizio legato al loro funzionamento si traduce immediatamente in problemi per l'intera rete cittadina. Le continue interruzioni di corrente hanno compromesso il regolare pompaggio dell'acqua, rendendo inevitabili i disagi annunciati. Una situazione che riaccende il dibattito sulla fragilità del sistema e sulla necessità di interventi strutturali capaci di garantire continuità del servizio anche in presenza di eventi atmosferici avversi. L'invito rivolto alla cittadinanza è quello di limitare i consumi e di adottare comportamenti prudenti, in attesa del ripristino della piena funzionalità degli impianti.

Trapani: la pista della droga porta alla corruzione all'Istituto Case Popolari

Un'inchiesta fiume, sembra circa 56 capi d'imputazione, 13 quelli per cui è richiesta la misura cautelare e un mosaico criminale che – secondo la Procura – tiene insieme traffico di droga, riciclaggio, intestazioni fittizie di beni e una gestione opaca delle case popolari. È questo lo scenario che emergerebbe dal blitz dei Carabinieri del Comando provinciale di Trapani, della scorsa settimana con perquisizioni domiciliari e sequestri tra Trapani, Erice, Marsala e altri centri del territorio. Al centro dell'indagine resta Ivan Randazzo, indicato come il regista di un sistema capace di operare anche durante i periodi di detenzione o di arresti domiciliari. Ma il cuore più sensibile dell'inchiesta – quello destinato ad avere il maggiore impatto istituzionale e sociale – è rappresentato dalla presunta corruzione e falsificazione di atti pubblici all'interno dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) di Trapani. In questo filone emerge con forza il nome di Giuseppe Marino, dipendente dell'ente, ritenuto dagli inquirenti l'ingranaggio decisivo per trasformare occupazioni abusive in assegnazioni "regolarizzate". Secondo l'accusa, Marino avrebbe utilizzato sistematicamente il proprio ruolo pubblico per agevolare soggetti che non avevano diritto agli alloggi popolari, attestando falsamente il possesso dei requisiti richiesti dalla legge. In più procedimenti di voltura e sanatoria, il funzionario avrebbe dichiarato di aver svolto verifiche con esito positivo, pur essendo – secondo la Procura – pienamente consapevole che gli alloggi erano stati ceduti illegalmente o occupati da soggetti diversi dagli assegnatari originari. I casi contestati sono numerosi e riguardano immobili a Erice, Trapani e Santa Ninfa. In uno dei filoni più gravi, Marino avrebbe contribuito a "coprire" l'occupazione abusiva di un alloggio popolare ceduto a terzi, indirizzando i protagonisti verso la soluzione della falsa convivenza e del fittizio rapporto di parentela, così da far rientrare formalmente i nuovi

occupanti nei parametri richiesti per la sanatoria. Non solo. A Marino viene contestato anche il reato di corruzione: secondo gli inquirenti, avrebbe ricevuto cinque litri di olio come utilità per sé in cambio della disponibilità a favorire una pratica di voltura, attestando il falso circa la residenza e i requisiti dell'aspirante assegnatario. Un episodio che, per la Procura, dimostrerebbe come l'illecito non fosse episodico ma inserito in un metodo di gestione "disinvoltato" delle pratiche più delicate. In altri casi, Marino è accusato di favoreggiamento: avrebbe aiutato gli occupanti abusivi a eludere le investigazioni, omettendo di segnalare le irregolarità alle autorità competenti e producendo atti amministrativi idonei a legittimare situazioni palesemente illegali. Con una nota ufficiale lo IACP di Trapani, prende le distanze da quanto accaduto. "L'Istituto - si legge nella nota - è assolutamente indenne da notifiche di atti giudiziari e sequestri. L'indagine riguarda esclusivamente un dipendente dell'Ente relativamente all'assegnazione tramite voltura di quattro alloggi popolari. Quanto è stato artatamente descritto, laddove si è letto di indagini "con al centro sistemi di corruzione e falso all'interno dell'IACP" o ancora di "presunte irregolarità nella gestione di alloggi popolari, appalti, contributi pubblici", sono ricostruzioni infondate e che ledono gravemente la trasparenza e la correttezza dell'IACP di Trapani". Sul versante criminale più ampio, Ivan Randazzo è indicato come il dominus di una rete che spazia dal traffico di stupefacenti alle intestazioni fittizie. Secondo l'impostazione accusatoria, Randazzo avrebbe continuato a impartire direttive anche dal carcere, servendosi dei familiari – in particolare di Tania Minaudo e Pietro Minaudo – per la gestione dello spaccio e per la movimentazione del denaro. A lui vengono contestati anche numerosi episodi di evasione dai domiciliari, avvenuti nel 2022, oltre a una lunga serie di operazioni finalizzate a scher-

mare il proprio patrimonio. Nel sistema descritto dagli investigatori, un ruolo centrale è attribuito a Salvatore Ciaramita e Salvatore Carini, ritenuti prestanome e gestori formali di beni che, in realtà, sarebbero rimasti nella disponibilità di Randazzo. Auto di lusso – Ferrari, Maserati, Alfa Romeo 4C, Mercedes – motocicli e persino bar e tabaccherie sarebbero stati intestati fittiziamente a terzi per eludere controlli e misure di prevenzione patrimoniale. In alcuni casi, le attività commerciali sarebbero state gestite in cambio di una "provvigione" mensile, quantificata dagli inquirenti in circa 800 euro, configurando così una gestione occulta delle imprese. Parallelamente, l'indagine ricostruisce un impressionante numero di episodi di spaccio di cocaina, con forniture da circa 200 grammi alla volta, tra dicembre 2023 e marzo 2024. Gli accordi, secondo la Procura, sarebbero stati definiti all'interno della Casa circondariale di Trapani, con la partecipazione di altri detenuti come Mario Pace e Vito Cascio. La droga sarebbe stata acquistata da fornitori come Salvatore Di Pietra e poi distribuita tramite una rete familiare e fiduciaria. Contestati anche episodi di produzione di crack e numerosi casi di ricettazione, con il denaro dello spaccio che veniva raccolto da soggetti terzi attraverso ricariche e consegne frazionate. Le indagini sono tutt'ora in corso e l'operazione della scorsa settimana rappresenta soltanto un primo passo nell'azione delle autorità. I fatti emersi delineano una rete criminale ramificata che va ben oltre il singolo episodio, con implicazioni che si estendono a diversi ambiti della società trapanese. Nonostante ciò, l'IACP di Trapani rimane estraneo a qualsiasi procedimento giudiziario, mentre l'attenzione degli inquirenti resta concentrata sui singoli soggetti coinvolti. L'inchiesta potrebbe quindi rappresentare soltanto la punta dell'iceberg di un sistema più ampio, destinato a evolversi con nuovi sviluppi. [c. b.]

[Il caso Fab Lab e l'amore per la città...] - [...] Allo stesso modo, la campagna elettorale non è un derby sportivo che oppone la nostra squadra del cuore a una compagine avversaria, né roba da fan club, ma il momento in cui candidati e coalizioni presentano la propria idea di città e spiegano come vorrebbero realizzarla. Da alcuni giorni si sta molto discutendo delle dichiarazioni del sindaco Grillo, che ha accusato la sua sfidante Andreana Patti di non amare la propria città, perché ha preferito lavorare altrove piuttosto che al Comune di Marsala. Detta così, sembra una scaramuccia da scuola materna, da liquidare con un sorriso. Sui social, tuttavia, mi è capitato di leggere alcune interessanti riflessioni che hanno riportato la sortita del primo cittadino all'interno di un discorso più complesso, con cui tanti giovani (e non solo) del Sud Italia si misurano costantemente da tempo: la fuga dei cervelli, lo spopolamento, la difficoltà a realizzare i propri sogni nella propria terra. Argomenti a cui la nostra testata ha dedicato negli anni tanto spazio, nell'amara consapevolezza di un'atavica difficoltà della

L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

classe dirigente locale a invertire un trend che negli ultimi 20 anni sembra aver subito un'ulteriore accelerazione. Spesso si propongono soluzioni antiche, che possono essere funzionali per qualche singolo ma che non portano benefici al sistema. Il quadro peggiora se consideriamo le difficoltà di chi prova a portare avanti qualche iniziativa sul territorio e si scontra con promesse non mantenute, diffidenza e ostilità. È il caso del Fab Lab Western Sicily, un progetto dedicato all'innovazione tecnologica, portato in città da un gruppo di giovani marsalesi (Martina Ferracane, Vincenzo Marino, Enrico La Sala, solo per citarne alcuni) che dopo essersi affermati professionalmente al Nord, hanno provato a portare qualcosa delle loro esperienze, convinti di rendere un servizio prezioso (a proposito di amore per la città...).

Altrove sarebbero stati accolti con il tappeto rosso, a Marsala vengono sballottati da una sede all'altra, con malcelato fastidio da parte della politica o della burocrazia comunale, nonostante l'azione di formazione gratuita che viene condotta a beneficio dei giovani della città, nel solco di quanto avviene in tanti altri centri europei. Ecco, personalmente mi piacerebbe che il tema delle partenze e dei ritorni non venisse accantonato nel giro di qualche giorno per far spazio ad altre argomentazioni più tradizionali del dibattito politico. Perché rappresenta il cuore del futuro delle comunità meridionali, la prospettiva da cui passano le scelte di vita di tutti coloro hanno il dovere di coltivare sogni e ambizioni senza sacrificare i valori in cui credono. Sarebbe auspicabile dunque, che si ripartisse proprio da qui: dalla sede del Fab Lab, da una casa delle associazioni, da un investimento serio sui beni confiscati alla mafia. Ben vengano i muri che si abbattano, dunque. Purché non restino quelli culturali che impediscono ai figli più talentuosi di questa città di realizzare qui i propri progetti di vita.

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala



0923 721478

L'Alberghiero di Erice verso una nuova sede: è l'ex hub vaccinale

L'Istituto Superiore Alberghiero "Florio" di Erice si prepara, a partire dal mese di giugno, al potenziamento delle attività formative con una nuova sede che rappresenta un polo formativo d'eccellenza - che ospiterà non solo le classi dei nuovi indirizzi ma anche i corsi dell'ITS (Istruzione Tecnica Superiore) a cui la stessa scuola ha aderito in qualità di socio fondatore della Fondazione Emporium, di prosecuzione nell'ambito dell'agroalimentare - in via Salemi, nei locali dell'ex hub vaccinale, recentemente consegnati dal Comune alla Provincia e attualmente interessati da un intervento di rifunzionalizzazione finalizzato a ospitare le nuove attività didattiche. Il trasferimento di questa succursale rappresenta non solo un cambiamento logistico, ma un vero e proprio progetto di rilancio e potenziamento dell'offerta formativa. Parallelamente, l'Istituto ha ottenuto un finanziamento nell'ambito dei



fondi PN 21/27 - Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027" - che consentirà la realizzazione di due laboratori per l'Enogastronomia tecnologicamente avanzati, dotati di postazioni individuali per la didattica personalizzata, ambienti per le trasfor-

mazioni alimentari e spazi innovativi per la sperimentazione. La nuova sede ospiterà inoltre un'ampia aula convegni, nuovi laboratori specialistici e accoglierà gli indirizzi che l'Istituto si appresta ad attivare: il Tecnico Agrario, grazie alla richiesta avanzata per l'insediamento di un'azienda agraria nelle immediate vicinanze della struttura; l'indirizzo Enogastronomico; il nuovo percorso con curvatura Alimentazione e Sport; e una sezione del Liceo del Made in Italy, pensata per completare la filiera formativa del "Florio" nella sua vocazione turistica e agroalimentare. "Questo potenziamento rappresenta una svolta importante per il nostro Istituto - dichiara la Dirigente Scolastica, Pina Mandina -. Non stiamo semplicemente aprendo una nuova sede: stiamo costruendo una scuola nuova, più moderna, più funzionale e sempre più connessa con il territorio e con le sue vocazioni produttive".

Apprendimento, a Marsala il Centro Alma apre le porte alle famiglie

È in programma per le giornate di domenica 18 gennaio e sabato 24 gennaio l'evento gratuito "Un viaggio nell'apprendimento", un'iniziativa del Centro Alma di Marsala, ma soprattutto un'occasione di crescita condivisa per bambini, adolescenti e adulti. Due giornate in cui le professioniste del centro propongono laboratori esperienziali e momenti di scoperta dedicati alla crescita, al benessere e alle emozioni condivise. Nel dettaglio, si terrà domenica 18 gennaio, dalle ore 9.30 alle ore 11, il laboratorio per genitori sul tema "Dalla co-regolazione all'autoregolazione emozionale", uno spazio di riflessione su come costruire strategie utili a migliorare la qualità della relazione tra genitore e figlio, tenuto dalla Psicoterapeuta Da-

niela Medusa. Mentre è dedicato ai bimbi dai 3 ai 6 anni il laboratorio psicomotorio "Piccoli movimenti, grandi abilità", che propone attività per lo sviluppo della mente attraverso il movimento, a cura della Dottorssa Marianna Gandolfo, tecnico del comportamento, e in programma domenica 18 gennaio dalle ore 11.30 alle 13. Tre, invece, gli appuntamenti gratuiti previsti per sabato 24 gennaio: "Un viaggio tra le parole e il tempo del viaggio", attività di ascolto ed espressione linguistica, a cura delle Tutors del servizio di doposcuola specialistico "SpazioApprendo. A modo mio", dalle ore 9.30 alle 11; dalle 11.30 alle 13 "Alla ricerca dei tesori della mente", laboratorio meta cognitivo per bimbi dai 6 ai 10 anni, pensato per allenare attenzione, memoria e

funzioni esecutive attraverso il gioco, a cura della Psicologa Jessica Lombardo; dalle 16.30 alle ore 18 "Emozioni in dono", laboratorio espressivo sulle emozioni attraverso musica, colori, gesti e narrazioni, dedicato ai minori dagli 8 ai 12 anni, tenuto dalla Pedagogista Clinica Leonarda Papiro. "Il nostro Centro opera secondo l'idea che il percorso di vita di ogni persona, bambino, adolescente o adulto, sia un intreccio continuo tra esperienze, emozioni e relazioni. Da qui la volontà di sostenere e accompagnare ciascuno nella sua globalità, attraverso una prospettiva sistemica, che valorizza le risorse personali e familiari", affermano le operatrici. I laboratori avranno luogo negli spazi del Centro, in via Stefano Bilardello 144.

A Petrosino in arrivo il secondo scuolabus in due anni grazie alla Regione

Il Comune di Petrosino ha ottenuto un importante finanziamento di 75.000 euro dall'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione, destinato al rinnovo del servizio di trasporto scolastico. Grazie a questo contributo, l'Amministrazione comunale procederà all'acquisto di un nuovo autobus, che andrà a sostituire un mezzo ormai obsoleto. Si tratta del secondo scuolabus rinnovato negli ultimi due anni, dopo l'acquisto effettuato lo scorso anno, completando così il rinnovamento dell'intero parco autobus comunale. L'intervento rappresenta un passo



significativo verso standard più elevati di sicurezza, affidabilità e comfort, garantendo un servizio migliore per gli studenti e maggiore tranquillità per le famiglie. "Con l'ac-

quisto di un nuovo scuolabus, il secondo in due anni, prosegue il rinnovo e la sostituzione dei vecchi mezzi immatricolati da oltre venti anni - ha dichiarato il sindaco Giacomo Anastasi -. Azioni concrete e risultati tangibili per migliorare i servizi essenziali e la sicurezza dei nostri ragazzi". L'Amministrazione comunale conferma l'impegno a intercettare ulteriori risorse, sia regionali che extracomunali, per potenziare i servizi pubblici e rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze della comunità di Petrosino.

RUBRICA
MammAvventura
a cura di Michela Albertini

Nuova scuola, vecchi problemi



E' tempo di open day, iscrizioni a scuola, nuove esperienze all'orizzonte. Per noi è tempo di pensare alla prima elementare (o scuola primaria, come si dice oggi) e prima media (niente poco di meno che scuola secondaria di primo grado, direbbero in molti, con il rischio di non essere compresi). Dunque, prendiamo freneticamente parte a molteplici occasioni di promozione scolastica, veniamo a conoscenza di offerte formative, incontriamo il personale docente, leggiamo proposte di programmazione didattica, attività curricolari e progetti extra-curricolari.

Visitiamo le scuole curiosi di conoscerne gli ambienti, di esplorarne gli spazi e le dinamiche interne. Dall'altro lato, la scuola si veste come una delle più facoltose signore della città, la domenica mattina pronta per andare in chiesa. Indossa il migliore degli abiti e gioielli pregiati e di lusso. Noi fingiamo di credere che sia ogni giorno così, decidendo di trascurare che quella che oggi si chiama Escape Room - dotata dell'ormai nota LIM, costosissimi robot programmabili, aggiornatissime piattaforme di coding, molteplici strumenti didattici dotati di intelligenza artificiale (almeno loro) e uno spazio esclusivo utilizzato come aula immersiva - quotidiana-

mente è una comune classe Seconda, sezione C. Ma per noi, che siamo alle prese con esperienze nuove e siamo confusi e quasi desiderosi di tornare alla scuola materna, va bene anche così.

Ah, la scuola dell'infanzia. Sembrava difficile tutto anche allora, in realtà. Ricordo il primo giorno di Chiara, quello effettivo. Quello in cui, trascorse le prime giornate di ambientamento e di co-presenza mamma-figlia, lei rimaneva "all'asilo" e io rimanevo lì, nascosta dietro un cespuglio, a cercare - tra i volti in lacrime di quei bambini sedotti e abbandonati - quello di mia figlia e a rischiare una denuncia per stalking. Piangevo, pure. Forse per la paura, i sensi di colpa, l'ansia da separazione, che ne so. Ora piangerei se la scuola non ci fosse.

Eppure, adesso, le ansie sono diverse. E non riguardano la scuola, né gli insegnanti, né il gruppo classe, né la scelta dello strumento o della seconda lingua. Riguardano il mondo là fuori. Fuori dalla porta di casa, intendo. Chè, come diceva mia sorella proprio qualche giorno fa, un genitore impiega anni per crescere i propri figli tra sforzi, rinunce e sacrifici e poi basta un compagno, un insegnante, un fidanzato per demolire tutto quello che sinora era stato costruito.

L' Agricola
ROSSELLI • PACECO
VENDITA ATTREZZATURE AGRICOLE

MOTOZAPPE
MOTOSEGHE
RIMORCHI IMBARCAZIONE
E CARRELLI APPENDICE
IRRORANTI
TRATTORINI
LISAM PER RACCOLTA DELLE OLIVE

Via Sapone, 20 Paceco
www.agricolapaceco.it

MW
gomme

**CENTRO REVISIONE
VEICOLI**

VENDITA E ASSISTENZA
RIPARAZIONE PNEUMATICI
EQUILIBRATURA E
CONVERGENZA
MECCANICA LEGGERA

CONTROLLO GRATUITO
pneumatici ed ammortizzatori

VIA D. ALIGHIERI, 79 MARSALA
Tel. 0923 719723

f i g

PANIFICIO
La Cappottina
Gialla
DEI F.LLI STABILE

Seguici su
INSTAGRAM


@PANIFICIOLACAPPOTTINAGIALLA

Via Salemi, 24 • Marsala (TP)
Tel. 389 5525015

Libri, musica e teatro negli eventi in Provincia di Trapani



Nuovi eventi, incontri, cinema in Provincia di Trapani. Sabato 24 gennaio, con il Palmosa-Fest, la rassegna di arte e letteratura di cui è direttore artistico Bia Cusumano e la cui direzione culturale è affidata alla giornalista Jana Cardinale. All'ex convento dei minimi, a partire dalle 18, lo scrittore Nino De Vita (uno dei più importanti poeti italiani viventi) presenterà "Noi ci ricorderemo", edito da Le Lettere, e il cui sottotitolo recita "Vent'anni di amicizia con Leonardo Sciascia". Con l'autore dialogherà Jana Cardinale. Introduce Vincenzo Di Stefano. Letture di Antonella Giotti e Alberto Polizzi. Canzoni di Maria Etiopia e Peppe Patti, con l'accompagnamento dei musicisti Vito Giammarinaro, Franco Giacomarro, Giacomo Bua, Silvio Pisciotta e Vincenzo Provenza. Prevista anche una esposizione di opere della pittrice Anna Stampa. Domenica 25 gennaio, il

Teatro Eliodoro Sollima di Marsala ospiterà "Sorelle - Mia Martini e Loredana Bertè, "due facce di una sola luna", uno spettacolo dedicato a due icone della musica italiana, alle ore 18.30. Si tratta di un nuovo appuntamento, inserito come fuori programma, della rassegna teatrale 'popolare', diretta artisticamente dai fratelli Katia e Giuseppe Oddo, della Oddo Management, e prodotta dall'Associazione "Si Può Fare". Lo spettacolo, scritto e interpretato dalla giovane musicista-attrice La Commare, con la regia di Mario Incudine, è un viaggio emotivo e artistico che ripercorre le vite, le fragilità, i successi e le ferite di due donne straordinarie, unite da un legame profondo e da una carriera segnata da talento, ribellione e poesia. Prenderà il via domenica 8 febbraio, alle ore 18.30, con lo spettacolo "Unplugged d'autore" con l'attrice Claudia Gerini, la terza edizione della rassegna "Il Bello di Sicilia", che anche quest'anno andrà in scena, al Cine-Teatro Olimpia "Gregorio Mangiagli" di Campobello di Mazara, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Lo spettacolo di apertura, "Unplugged d'Autore", è una performance coinvolgente e raffinata che vedrà protagonisti Claudia Gerini, in una veste inedita di attrice e cantante, e il talentuoso chitarrista Domenico Anellino. La 18ª rassegna teatrale "Lo Stagnone - scene di uno spettacolo" organizzata dalla Compagnia teatrale "Sipario" diretta da Vito Scarpitta 18ª, continua con "Minchia Signor Tenente. La memoria della strage di Capaci da 15 anni sulla scena" di Antonio Grosso per la regia di Nicola Pistoia, uno spettacolo ambientato in una Si-

cilia splendida e contraddittoria. Scritto da un giovane autore che rievoca il suo ricordo d'infanzia legato alla celebre Signor Tenente di Faletti, il testo nasce come reazione alla paura vissuta da figlio di un maresciallo, negli anni segnati dagli omicidi di Falcone, Dalla Chiesa e Cassarà. Al Cinema Don Bosco di Marsala continua la proiezione del film Norimberga alle ore 18 e 21.30, sulla storia del più grande processo che ha giudicato i vertici del regime nazista dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale. Da giovedì 22 gennaio, al Cinema Golden una nuova proiezione con l'ultimo film di Paolo Sorrentino "La Grazia" che torna a lavorare con il suo attore-feticcio Toni Servillo. La proiezione si terrà negli orari 17,15, 19.30 e 22. Martedì 27 gennaio cinema-evento con "Springsteen - Liberami dal nulla" alle ore 20.45 (costo 5 euro).



Trapani Comix 2026: fumetti, incontri e novità della manifestazione

Dal 22 al 24 maggio 2026 Trapani si prepara a ospitare una nuova edizione del Trapani Comix, che tornerà alla Villa Margherita per tre giorni all'insegna di fumetti, incontri e spettacoli. Il manifesto ufficiale dell'evento, firmato da Mirka Andolfo, tra le autrici italiane più apprezzate a livello internazionale, segna l'inizio di questa edizione e sintetizza l'identità del festival. L'illustrazione prende spunto dalla leggenda del pirata Serisso, ma ne ribalta completamente la narrazione: protagonista è Madame Serisso, che sopravvive, si libera e diventa pirata, simbolo di emancipazione e libertà, sullo sfondo del rosone della Chiesa di Sant'Agostino, emblematico della storia e della cultura della città. La scelta di Andolfo, nota per opere come "Sweet Paprika" e per aver lavorato a personaggi iconici come Wonder Woman e Harley Quinn, conferisce al manifesto forza e riconoscibilità internazionale. Il Trapani Comix 2026 si inserisce anche nel progetto "Comix in the Library", promosso dalla Biblioteca Fardelliana e da Nerd Attack ETS, vincitore del bando europeo The Europe Challenge, con un calendario di eventi da gennaio a maggio. Gli appunta-



menti, che si svolgeranno in biblioteca, nelle scuole, nella sede di Nerd Attack ETS e in luoghi simbolici della città, comprendono incontri con autori, laboratori creativi, workshop di scrittura e disegno, e momenti formativi per docenti e operatori culturali. Il

percorso educativo punta a stimolare la lettura, il pensiero critico e la partecipazione, con particolare attenzione ai giovani, ma aperto all'intera comunità. Tra gli ospiti confermati nei mesi precedenti all'evento figurano Lele Virzi, Alberto Catalanotti, Giulia della Ciana, Giuseppe Bartorilla, Pietro Grasso, Emiliano Pagani, Marco Rizzo e Margherita Tramontoli. La rassegna culminerà a maggio con il Trapani Comix & Games, unendo formazione e incontro pubblico. Al termine della manifestazione sarà inaugurata la prima sezione fumetti della Biblioteca Fardelliana e avviati gruppi di lettura per ragazzi tra i 10 e i 16 anni, consolidando il ruolo della biblioteca come presidio culturale attivo e inclusivo. Il progetto dimostra come, anche a livello locale, sia possibile costruire percorsi culturali innovativi, con una visione duratura e collegata a una rete internazionale di buone pratiche. Il Trapani Comix 2026 si conferma così non solo come festival del fumetto, ma come esperienza culturale e sociale capace di valorizzare il territorio, la creatività e l'educazione, radicando l'immaginario contemporaneo nella storia e nell'identità della città.



CITTÀ DI MARSALA

STAGIONE TEATRALE 2025/2026

Scene di uno spettacolo



MEDIA PARTNERS



3

COMPAGNIA MAURI STURNO
PRESENTAANTONIO GROSSO
INMinchia
Signor
TenenteSCRITTO E DIRETTO DA
ANTONIO GROSSO

IN O.A.

ADRIANO AIELLO
GASPARE DI STEFANO
FRANCESCO NANNARELLI
DELIA ODDO
ANTONELLO PASCALE
GIUSEPPE RENZO
FRANCO SCASCITELLI
MARIANO VIGGIANO
MARTINA ZUCCARELLO

E CON
NATALE RUSSO**Domenica 25 Gennaio 2026, ore 18.00**SCENOGRAFIE ALESSANDRO CHITI COSTUMI FRANCESCA GAROFALO
LIGHT DESIGNER GIANLUCA CAPPELLETTI FOTO DI SCENA TOMMASO LE PERAESECUZIONE MUSICALE MAESTRO ANDREA BIANCHI AIUTO REGIA SALVATORE RIGGI FOTO LOCANDINA MATTEO CASILLI
ORGANIZZAZIONE GIORGIA RADICE DISTRIBUZIONE 3ATRO PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE SERVICE AUDIO & LUCI COLTIVARTE SRLS
CAPO MACCHINISTA DANIELE GRATISSI CAPO ELETTRICISTA DANIELE SANTANGELI SCENOTECNICA LT COSTRUZIONI
UN RINGRAZIAMENTO A DIEGO CACCAVALLO**Teatro Impero - Marsala****BIGLIETTO A PARTIRE DA € 10.00 + D.P.**

info, prenotazioni e prevendita: Compagnia Teatrale Sipario 320.8011864 - 338.2615790

MARSALA Proloco, Via XI Maggio - I Viaggi dello Stagnone, Via dei Mille, 45, tel 0923.956105Disponibile piantina on line su liveticket.itinfo@compagniateatralesipario.itVENDITA ONLINE E BIGLIETTO DEI
PUNTI VENDITA
www.liveticket.it

IL 1905 RISCHIA L'ESCLUSIONE DAL CAMPIONATO, NUOVA DECISIONE IL 22 GENNAIO. LA VIRTUS DOVRÀ RIGIOCARE COL CUS

Giornate amare per Basket e Calcio in serie C, esplodono le contestazioni

Una domenica amara e segnata da forti tensioni per lo sport trapanese, tra violenze sugli spalti nel basket e un clima incandescente nel calcio, nonostante i risultati positivi sul campo. Profonda amarezza è stata espressa dall'Automondo Virtus Trapani per la sospensione anticipata della gara di basket contro il Cus Palermo, interrotta al 33° minuto sul punteggio di 58-71 a causa di gravi episodi di violenza. La partita secondo la decisione della giustizia sportiva, dovrà essere ripetuta partendo dallo 0 a 0 e difatti penalizzando i trapanesi che erano in vantaggio. La società ha condannato con fermezza quanto accaduto, ribadendo come simili comportamenti siano totalmente estranei ai valori dello sport e della sana competizione, fatti che sono stati commessi - secondo quanto si evince dalla decisione del giudice sportivo, da delinquenti e non dalla tifoseria palermitana che aveva chiesto l'intervento di maggiori forze di pubblica sicurezza. Clima teso anche al "Provinciale" nel match di calcio tra Trapani e Sorrento, vinto



nettamente dai granata per 4-0. La gara si è sbloccata immediatamente con il gol di Kirwan al 3', ma la prima frazione è stata segnata da una durissima contestazione dei tifosi trapanesi nei confronti del presidente Valerio Antonini. Insulti, striscioni ingiuriosi ed esplosioni di bombe carta hanno creato un contesto di forte tensione, a pochi giorni dalla decisione della Federazione che potrebbe portare all'esclusione del Trapani Calcio dal campionato, scenario già vissuto nel basket con la Shark. La situazione sugli spalti

ha costretto l'arbitro Totaro di Lecce a sospendere temporaneamente l'incontro. Nonostante il caos, la squadra di mister Aronica ha mantenuto concentrazione e professionalità: Salines ha raddoppiato a fine primo tempo, Canotto ha firmato il tris al 53', prima del definitivo 4-0 siglato da Stauciuc nel finale. Peraltro settimana che potrebbe segnare una nuova svolta per il cammino dei granata nel Campionato di Calcio serie C, visto che l'udienza al Tribunale federale si terrà giovedì 22 gennaio (e riguarderà anche il Siracusa) per le violazioni relative alle scadenze del 16 dicembre. L'addebito più pesante rimane quello del mancato pagamento delle rate di Irpef e Inps in scadenza ad agosto e settembre. Ma anche qui si rischia l'esclusione dal Campionato - entro la prossima scadenza, quella del 16 febbraio - se non venissero saldate tutte le pendenze almeno fino a ottobre 2025 compreso. E intanto le ultime di Antonini sono che vorrebbe "ripartire da un'altra città". Come peraltro aveva già fatto in precedenza. [c. m.]

Mazara calcio: si dimette mister Cavataio "per scuotere l'ambiente"



I Mazara calcio nelle scorse ore ha reso noto di avere ricevuto le dimissioni dell'allenatore Filippo Cavataio. Il Mister ha preso questa decisione per cercare di dare uno scossone all'ambiente. In merito alla decisione dell'allenatore, la società nell'accogliere le dimissioni, esterna il sentito ringraziamento per "l'attacca-

mento e il lavoro svolto". Allo stato attuale la squadra sarà allenata da mister Totò Asaro in vista dei prossimi impegni nel campionato di Promozione che vede il Mazara a 20 punti vicina la zona retrocessione. Il primo allenamento settimanale è previsto per domani, martedì 20 gennaio alle ore 18.30.

Inizia la stagione della Marsala Doc da Ragusa fino in Grecia

Con il tradizionale appuntamento della Maratona e della mezza di Ragusa, gli atleti della Polisportiva Marsala Doc si sono già tuffati nella nuova stagione agonistica. La società del presidente Filippo Struppa sui 42.195 metri ha visto il vice presidente Michele D'Errico (con il tempo di 3:32:05, 45° assoluto e secondo nella SM70), Peppe Milazzo (3:37:36 al suo esordio sulla distanza), Gianpaolo Graffeo (3:39:48), Vito D'Errico e Pino Valenza, mentre alla mezza hanno preso partecipato Antonio Valenti (39° assoluto con l'ottimo crono di 1:26:55), Antonio Tumbarello, Nino Cusumano, Mimmo Ottovoggio, Leo Bilello, Giuseppe Genna e Isabella Valenti. E con Michele

Galfano, Thierry Maximilien Morgana e Antonio Pizzo, la Marsala Doc è stata presente anche ai Campionati regionali di società di cross, assoluti e giovanili, che hanno avuto come campo di gara i prati del Parco archeologico di Selinunte. Campionati valevoli come qualificazioni ai Campionati nazionali che si svolgeranno sullo stesso percorso il 21 e 22 febbraio. Per le categorie "promesse" e amatori, la competizione si è svolta sulla distanza di 10 km (cinque giri di 2 km ciascuno attorno al tempio di Hera). Ottima la prestazione di Michele Galfano, trentesimo assoluto con il tempo di 33 minuti e 37 secondi. E molto bene si sono battuti anche Morgana e Pizzo. A completare il quadro



degli impegni agonistici dei marsalesi sono stati Claudia Tumbarello, al via nella mezzamaratona di Santa Margherita Ligure, e Leonardo Curatolo, che in Grecia ha partecipato alla 50 km di Megara.

Il periodo difficile della Virtus Femminile Marsala: un solo punto dopo dieci gare



Si chiude con una pesante sconfitta per 4-0 la trasferta della Virtus Femminile Marsala sul campo dell'Academy Abate, nella gara disputata domenica 18 gennaio 2026 allo stadio comunale "Santa Maria la Carità" di Napoli. Un risultato che fotografa il momento di grande difficoltà attraversato dalla squadra e dalla società, ben lontane dalla solidità e dalla

floridità che avevano caratterizzato le stagioni precedenti. Il progetto sportivo, ridimensionato rispetto al passato, oggi poggia su un organico estremamente giovane, chiamato a misurarsi con un campionato di Serie C Nazionale particolarmente competitivo. I numeri raccontano una realtà complicata: dopo dieci giornate la Virtus Femminile Marsala ha raccolto un solo punto in classifica, un bottino che rende il cammino verso la salvezza irto di ostacoli. Il campionato osserverà ora una pausa e le azzurre torneranno in campo il 2 febbraio, per la 12ª giornata, ancora in trasferta sul campo del Pink Sport Time di Bari. Nel frattempo la squadra concentrerà il proprio lavoro sui due impegni consecutivi del campionato Juniores Under 19, con gare casalinghe in programma questa settimana contro il Catania e la prossima contro il JSL. Un periodo complesso, dunque, per la Virtus Femminile Marsala, chiamata a ricostruire partendo dai giovani e dalla pazienza.

Debutto palermitano per la lilybetana Star Cycling



Domenica 25 gennaio il ciclismo regionale riaccende i cronometri al Parco della Favorita di Palermo. Qui andrà in scena il Memorial Silvestre Guardì, prima prova del prestigioso Trittico della

Conca d'Oro, appuntamento che segna l'avvio ufficiale della nuova stagione. Ai nastri di partenza si presenta con ambizioni chiare la Star Cycling Lab, guidata dall'esperienza tecnica di Ninni Stella. Il team lilybetano ha allestito una formazione competitiva: capitano designato è Riccardo Sammaritano, velocista; a supportarlo lungo il circuito palermitano ci saranno i passisti Nicola Eramo e Felice La Grutta, incaricati di mantenere alto il ritmo e controllare eventuali tentativi di fuga, mentre Stella agirà da leader in corsa, forte della sua capacità di leggere i momenti decisivi. Riflettori puntati anche sulla batteria femminile, con Giulia D'Aguanno, punta di diamante del team, e Clarissa Stella pronte a imporre il proprio passo. Il presidente Francesco Stella sottolinea l'importanza del debutto e il valore del comparto Master, pilastro del progetto sportivo.

Rugby sempre più felice a Trapani che vince sul Centro Sicilia



Domenica l'ex Campo CONI di Trapani ha visto il Trapani Rugby battere il Centro Sicilia 31-26 nell'ottava giornata di Serie C, conquistando anche

il punto di bonus offensivo e consolidando il terzo posto in classifica, obiettivo stagionale. Il Centro Sicilia ha imposto la propria supremazia nelle fasi statiche, soprattutto in mischia e touche, mettendo in difficoltà i granata nel primo tempo. Il Trapani ha reagito con gioco veloce e tatticamente maturo, sviluppando il gioco al largo e realizzando mete con Arrondo, Buscemi, Fatty, Agosta e Russo; Anselmo ha trasformato i calci. La ripresa ha evidenziato carattere, cuore e condizione atletica del gruppo giovane e compatto. La vittoria è dedicata a Salvatore Rach, infortunato, con tempi di recupero stimati in uno-due mesi.

LA QUALITÀ DELL'ACQUA INIZIA QUI.

Waterlife DEPURAZIONE

Errante Giovannito c/da STRASATTI, 444/BIS
91023 MARSALA (TP) • Cell. 338 788 3072

EMBE

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare. Lo Facciamo Bene

Spedizioni Nazionale ed Internazionali
Raccomandata AR • Assicurate
Cartucce per stampanti

PS ACCESSPOINT • FERMOPOINT • PRONTO PACCO • INPOST

MoneyGram • Ria • cartucce printk
DHL • SDA • TNT • FedEx • ups

Tel. 0923 714494
Via Giuseppe Mazzini, 89 Marsala

FARMACIA Mazzini

Dr. Di Martino Renato

- OMEOPATIA
- VETERINARIA
- DIETETICA
- PRODOTTI PER CELIACI
- COSMETICA

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Tel. 0923 953289 - 347 5487994
VIA MAZZINI, 109/BC MARSALA (TP)

farmaciamazzinidimartino@gmail.com

Disegna la tua strada con Nuova Kia Stonic.

#LeaveYourMark



KIA
Movement that inspires

AUTOMONDO

Automondo srl

Unica concessionaria Kia in provincia di Trapani

Via Marsala, 375 Trapani (Kitta)
0923 501080
www.automondotp.it

Consumo combinato ciclo WLTP (litri/100km) da 5,307 a 5,885. Emissioni CO2 ciclo WLTP (g/km) da 120 a 133. Le immagini dell'autovettura sono poste a mero titolo esemplificativo e potrebbero variare non essendo perfettamente rappresentative delle caratteristiche specifiche del prodotto illustrato, che potrebbe essere differente ad esempio per colori, dotazioni, allestimenti, etc.

expert



KASANOVA

MARSALA

Via Trapani, 117

CONTINUA FINO AL 28 GENNAIO

FUORI TUTTO

**CLIMATIZZATI
ADESSO**

IN REGALO*
LA SCOPA RICARICABILE

**E SE VUOI INIZI A
PAGARE A GIUGNO****

 **BOSCH VALE 199€**



**PAGHI A TASSO ZERO
TAN FISSO 0% TAEG 0%****